

GARABOMBO SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in COMO - VIA BIANCHI GIOVINI, 35

Capitale Sociale versato Euro 74.680,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di COMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02562380135

Partita IVA: 02562380135 - N. Rea: CO26710

**Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2010
redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.****1. PREMESSE**

Il bilancio chiuso al 31/12/2010 di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute, ed è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme del Codice Civile che fanno riferimento ai principi di redazione dello stesso, così come modificate dal D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 C.C), ed è stato redatto seguendo i principi generali previsti dall'art. 2423-bis C.C..

Gli schemi di bilancio seguono scrupolosamente quelli indicati rispettivamente dall'art. 2424 e dall'art. 2425 del Codice Civile, così come modificati per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6. Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio e della annessa Nota Integrativa si è usufruito dell'opzione per la redazione in forma abbreviata, così come espressamente consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto i limiti ivi indicati non sono stati superati.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, se non per effetto di quanto previsto dall'art. 2435-bis Codice Civile; non sono stati operati i raggruppamenti opzionali previsti dai commi 2, 3 e 4 del citato art. 2435-bis Codice Civile.

Il contenuto minimo della Nota Integrativa previsto dalla citata norma è stato opportunamente integrato al fine di migliorare l'informativa di bilancio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Il presente bilancio è redatto in euro come quello del precedente esercizio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di Legge; sono stati utilizzati, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (documenti OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto, per ogni elemento dell'attivo e del passivo, della funzione economica esercitata al fine di far prevalere la sostanza sulla forma: gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

I principi ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed omogenei rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Non si sono verificati, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423, comma 4, e 2423-bis, comma 2.

Le voci eventualmente raggruppate nel bilancio trovano analisi e commento nella nota integrativa.

Si precisa che, nei passati esercizi, non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore in esclusiva applicazione di norme tributarie: non sono risultate, quindi, necessarie operazioni di *disinquinamento* del bilancio da passate interferenze di natura fiscale.

3. LA VALUTAZIONE DELLE SINGOLE POSTE PATRIMONIALI

Terminata l'esposizione dei principi generali che hanno informato la redazione degli schemi di bilancio e della presente Nota Integrativa, di seguito si evidenziano i criteri di valutazione e le risultanze di bilancio relative alle singole poste contabili, secondo quanto espressamente previsto dal combinato disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

In relazione ai criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si precisa che in contabilità non risultano iscritte poste per la rilevazione di differenze cambio, sia attive che passive.

3.1. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano esposti in bilancio credito verso soci per versamenti dovuti.

3.2. Immobilizzazioni immateriali

In bilancio risultano iscritte immobilizzazioni immateriali derivanti dal sostenimento di oneri aventi caratteristiche tali da imporre, secondo la corretta applicazione dei principi contabili nazionali, la loro capitalizzazione. Tale operazione è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Dette immobilizzazioni risultano esposte per il loro valore storico già depurato delle quote di ammortamento stanziato, quest'ultime così quantificate:

- Spese di manutenzione e riparazione su beni di terzi: ammortamento stanziato in ragione della durata residua dei contratti di affitto;
- costi di modifica dello statuto sociale: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- software: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/5 del costo storico;
- Oneri pluriennali: 1/5 del costo storico;
- avviamento: ammortamento stanziato in misura non superiore a 1/10 dell'originario costo sostenuto per la sua acquisizione a titolo oneroso.

Le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

MOVIMENTI		MANUTENZIONE SU BENI DI TERZI	MODIFICA STATUTO SOCIALE	SOFTWARE	COSTITUZIONE SOCIETA'	ONERI PLURIENNALI	AVVIAMENTO	TOTALE
Saldo iniziale	€	17.377	4.791	100	1.467		37.041	60.776
Fondo amm.to in.le	€	- 14.540	- 4.091	- 83	- 1.467		- 11.112	- 31.293
Acquisti	€	-	-			498		498
Cessioni	€	-	-					
Ammortamenti	€	- 2.117	- 700	- 7		-100	- 3.704	- 6.628
Saldo finale	€	720	-	10	-	398	22.225	23.353

3.3. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, intendendosi con tale espressione, a seconda

dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria;
- b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di Legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento di aziende o rami di azienda.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono stati imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono state oggetto di capitalizzazione e sono state costantemente imputate a Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72 si precisa come non figurino, nel patrimonio della società, beni per i quali, in passato, sono state eseguite rivalutazioni monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione ex art. 2426 Codice Civile. Non è stata altresì operata alcuna rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 342/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad esse relativi. I piani di ammortamento per esse predisposti sono stati conteggiati sulla base delle possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono.

L'ammortamento inizia, ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri n. 16 così come modificato dall'OIC, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle fiscalmente consentite dal D.M. del 31.12.1988, in quanto ritenute idonee ad esprimere il processo di ammortamento. Le suddette aliquote possono risultare essere più modeste con riferimento ai beni il cui costo residuo è stato eventualmente azzerato nell'esercizio. Si segnala che in bilancio figurano cespiti completamente ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento applicate ai beni acquisiti nel corso dell'esercizio sono state ridotte alla metà in quanto si ritiene che tale metodologia non si discosti significativamente da quella risultante dall'applicazione dell'ammortamento al momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

In particolare le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Apparecchi radiomobili – 20%
- Insegne – 15%
- Attrezzature industriali – 15%
- Mobili e arredi – 12% e 15%
- Macchine ufficio elettroniche – 20%
- Registratore di cassa – 20%.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali:

MOVIMENTI	VOCI DELL'ATTIVO BII					TOTALE
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	B II 5	
COSTO ORIGINARIO	-	-	7.939	15.199	-	23.138
Precedenti rivalutazioni	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni L. 72/83	-	-	-	-	-	
- rivalutazioni L. 576/75	-	-	-	-	-	

- rivalutazioni L. 342/00	-	-	-	-	-	-
- rivalutazioni economiche	-	-	-	-	-	-
(Precedenti ammortamenti)	-	-	2.988	8.891	-	11.879
(Precedenti svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
VALORE INIZIO ESERCIZIO	-	-	4.951	6.308	-	11.259
Acquisizioni	-	-	1.173	713	-	1.886
(Alienazioni)	-	-	-	-	-	0
Fondo ammortamento alienazioni	-	-	-	-	-	-
VALORE RETTIFICATO	-	-	6.124	7.021	-	13.145
Rivalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
(Ammortamenti dell'esercizio)	-	-	1.150	2.111	-	3.261
(Svalutazioni dell'esercizio)	-	-	-	-	-	-
VALORE FINALE	-	-	4.974	4.910	-	9.884

3.4. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché le partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisizione eventualmente ridotto per perdite permanenti di valore.

Non risulta inoltre integrato il presupposto ex art. 2427-bis, comma 1.

I crediti immobilizzati nei confronti di società controllate, collegate od altre imprese sono iscritti al presumibile valore di realizzo o, se inferiore, al valore nominale o di acquisizione. Tali crediti non sono stati attualizzati in quanto, in conformità al principio contabile n. 15, l'interesse esplicito sui crediti fruttiferi è in linea con i normali tassi di mercato, mentre, per i crediti infruttiferi, non risulta presente alcun interesse implicito.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie:

Consorzio Obbligatorio CONAI		
N. 1 quota posseduta al 31/12/2010	€.	5
Valore nominale quota al 31/12/2010	€.	5
Sovrapprezzo	€.	96
Costo di acquisizione partecipazione	€.	101
Valore di bilancio al 31/12/2010	€.	101

CONSORZIO EUREKA Servizi alla Cooperazione e al Terzo Settore Società Cooperativa S.R.L. VIA MARTINO ANZI N. 8 COMO - CODICE FISCALE 02352450130		
Capitale Sociale	€.	461.229
N. 2 azioni possedute al 31/12/10	€.	300
Valore nominale quota al 31/12/10	€.	150
Fondo di Riserva Statutaria	€.	52
Valore di bilancio al 31/12/10	€.	352

Altra Economia Società Cooperativa - Via Cesare Cattaneo, 6 C.F. e P. IVA 12973030153		
Capitale Sociale	€.	195.250
N. 20 azioni ordinarie possedute al 31/12/10	€.	1.000
Valore nominale azioni ordinarie al 31/12/10	€.	50
Svalutazione azioni ordinarie al 31/12/10	€.	- 1.000
Valore di bilancio al 31/12/10	€.	0

BANCA POPOLARE ETICA Soc.Coop. per azioni Via Tommaseo, 7 - 35131 PADOVA		
N. 10 azioni possedute al 31/12/10	€.	525
Valore nominale azione al 31/12/10	€.	52,50
Sovraprezzo per azione	€.	3
Valore di bilancio al 31/12/10	€.	555

CORTO CIRCUITO SOCIETA' COOPERATIVA Via Grassi n. 361 - LIPOMO		
N. 1 quote possedute al 31/12/10	€	50
Valore nominale quota al 31/12/10	€.	50
Valore di bilancio al 31/12/10	€.	50

COOPERFIDI SOCIETA' COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA Via Torino n. 146 - ROMA		
N. 1 azione posseduta al 31/12/10	€.	170
Valore nominale azione al 31/12/10	€.	170
Fondo di Riserva Statutaria	€.	-
Valore di bilancio al 31/12/10	€.	170

DEPOSITI CAUZIONALI		
Saldo	€.	4.488
Incrementi	€.	1.050
Decrementi	€.	108
Saldo finale	€.	5.430

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento di € 1.000 dovuto alla svalutazione prudenzialmente operata sulla partecipazione detenuta nella Società Cooperativa "Altra Economia Società Cooperativa", a fronte delle perdite conseguite dalla cooperativa partecipata inerenti l'ultimo bilancio approvato, al fine di allineare il valore di carico al pro quota del patrimonio netto della partecipata.

3.5. Il magazzino

Le rimanenze di magazzino sono interamente costituite da merci e sono state valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore desumibile dall'andamento di mercato, utilizzando il criterio del costo specifico. Il loro valore alla fine dell'esercizio ammonta a Euro 130.375, contro Euro 125.601 dell'esercizio precedente.

3.6. I crediti

I crediti sono valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale opportunamente ridotto, in modo indiretto e ove ritenuto opportuno, da idoneo accantonamento ad apposito fondo svalutazione per tenere conto di crediti per i quali sussistano fondati rischi di inesigibilità. Detto fondo è stato portato a diretta riduzione dei saldi attivi cui il medesimo fa riferimento: il suo ammontare risulta essere pari a €. 181.

Si precisa che detto fondo ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

- Saldo al 31.12.2009 – Euro 181
- Utilizzi per copertura perdite – Euro 0
- Accantonamenti - Euro 0
- Saldo al 31.12.2010 – Euro 181.

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nella consistenza dei crediti esposti in bilancio, esigibili entro l'esercizio successivo:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI VERSO CLIENTI	€. 31.862	- 10.052	21.810
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	€. 249	- 203	46
CREDITI VERSO ERARIO	€. 1.434	1.514	2.948
ALTRI CREDITI	€. 8.561	- 8.523	38
TOTALE	€. 42.106	- 17.264	24.842

Per il commento dettagliato della posta accesa ai Crediti per imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

I crediti verso clienti sono rappresentati da:

- Clienti Italia	Euro	21.991
- Fondo svalutazione crediti	<u>Euro</u>	<u>- 181</u>
Totale	Euro	21.810

I crediti verso Erario sono rappresentati da:

- Erario c/rit. Interessi banca	Euro	25
- Credito IRPEF	Euro	826
- Credito IVA	Euro	1.593
- Credito IRAP	<u>Euro</u>	<u>504</u>
Totale	Euro	2.948

Gli altri crediti sono rappresentati da:

- Credito INAIL	Euro	29
- Anticipi a fornitori	<u>Euro</u>	<u>9</u>
Totale	Euro	38

I crediti aventi esigibilità eccedente i 12 mesi sono di seguito evidenziati:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	€. 3.523	516	4.039

Per il commento dettagliato della posta accesa ai Crediti per imposte anticipate si rinvia allo specifico paragrafo dedicato alla fiscalità differita.

3.7. Le disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, costituite essenzialmente da disponibilità di cassa e conti correnti bancari con saldo attivo, sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale, essendo esse rappresentate da valori certi. Le movimentazioni intervenute nelle suddette poste nell'esercizio chiuso al 31/12/2010 sono le seguenti:

MOVIMENTI		CASSA	BANCHE C/C ATTIVI
Saldo iniziale	€.	2.423	242.425
Variazioni	€.	17.915	- 44.969
Saldo finale	€.	20.338	197.456

Di seguito si riporta il dettaglio dei conti correnti bancari attivi alla data di chiusura dell'esercizio:

Credito Valtellinese – Agenzia n. 1 di Como – Euro 148.452

Banca Popolare Etica – Euro 49.004

3.8. Il Patrimonio Netto

I movimenti relativi alle poste di Patrimonio netto sono di seguito riassunti:

VOCI	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	altre riserve	perdite portate a nuovo	risultato d'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	67.040	-	-	1	- 9.327	- 1.893
Destinazione del risultato dell'esercizio:					- 1.893	1.893
- attribuzione di dividendi	-	-	-		-	-
- altre destinazioni	-	-	-		-	-
Altre Variazioni	1.170	30	-	1	-	-
Alla chiusura dell'esercizio precedente	68.210	30	-	-	- 11.220	- 9.630
Destinazione del risultato dell'esercizio:					- 9.630	9.630
- attribuzione di dividendi		-	-		-	-
- altre destinazioni	-	-	-		-	-
Altre Variazioni	6.470	-	-	2	-	-
Alla chiusura dell'esercizio corrente	74.680	30	-	2	- 20.850	- 29.701

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 1, di seguito si espone il dettaglio delle componenti di patrimonio netto con specifico riferimento alla loro origine, disponibilità e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
Capitale	74.680	B/C	74.680	
Riserve di capitale				
- Riserva per azioni proprie	-		-	-
- Riserva per azioni o quote di società controllante	-		-	-
- Riserva da soprapprezzo azioni	-		-	-
Riserve di utili				
- Riserva legale	30	B	30	-
- Riserva per azioni proprie	-		-	-
- Riserva da utili netti su cambi	-		-	-
- Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	-		-	-

- Riserve indivisibili	-		-	
- Utili (perdite) esercizi precedenti	- 20.850		-	
- riserve arrotondamento euro	2	B	2	
Totale	53.862		74.712	-
Quota non distribuibile			50.551	
Residua quota distribuibile			24.161	

Legenda: A:per aumento di capitale, B:per copertura perdite, C:per distribuzione ai soci

Si rammenta peraltro che ai sensi dello Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato n. 83 nuove ammissioni e n. 0 recessi. In forza di tali movimenti alla data di chiusura del presente bilancio il Capitale Sociale della società risulta così costituito:

CAPITALE SOCIALE SOCI ORDINARI

- n. azioni sottoscritte: 756
- valore nominale azione – Euro 30
- totale capitale sociale – Euro 22.680
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 635

CAPITALE SOCIALE SOCI SOVVENTORI

- n. azioni sottoscritte: 104
- valore nominale azione – Euro 500
- totale capitale sociale – Euro 52.000
- N. soci alla chiusura dell'esercizio – 7.

Si rende noto che nel mese di marzo 2011 si è provveduto a mettere in atto un piano di ricapitalizzazione per garantire alla Cooperativa un adeguato equilibrio patrimoniale mediante sottoscrizione di n. 1000 azioni ordinarie del valore di € 30. Al riguardo si rinvia al paragrafo 10.1.

3.9. I fondi

Per quanto concerne i fondi, alcun fondo è stato interessato da incrementi dovuti ad accantonamenti o a decrementi relativi all'utilizzo dei medesimi, con la sola eccezione del TFR, del quale si tratterà nel prosieguo.

3.10. Il Trattamento di Fine Rapporto

Le movimentazioni intervenute nel TFR nel corso dell'esercizio chiusosi il 31/12/2010 sono le seguenti:

MOVIMENTI		FONDO T.F.R.
Saldo iniziale	€.	15.568
Incrementi	€.	4.832
Decrementi	€.	-
Saldo finale	€.	20.400

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato conteggiato in modo tale da tenere conto dell'effettivo debito della Società nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto ad essi è legislativamente dovuto in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio.

3.11. I debiti

I debiti, così come richiesto dal principio di prudenza, sono stati valutati in base al loro valore nominale; in tale voce sono dunque accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Tale voce non

comprende né il TFR, né i ratei e risconti passivi, i quali sono esposti separatamente. I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Debiti v/soci per finanziamenti fruttiferi	6.662	- 943	5.719
Debiti v/soci per finanziamenti infruttiferi	47.643	-3.552	44.091
Debiti v/fornitori	234.775	- 19.504	215.271
Debiti tributari	5.054	- 4.777	277
Debiti v/istituti di previdenza	5.525	- 336	5.189
Altri debiti	16.719	- 35	16.684
Totale	316.378	- 29.147	287.231

Il conto debiti v/fornitori risulta così composto:

- Fornitori Italia	Euro	209.396
- note di credito da ricevere	Euro	- 835
- fatture da ricevere per servizi	Euro	4.830
- Fatture da ricevere per beni	<u>Euro</u>	<u>1.880</u>
Totale	Euro	215.271

Il conto debiti tributari risulta così composto:

- Erario c/rit.redditi lavoratori autonomi	Euro	251
- Erario c/imposta sostitutiva TFR	<u>Euro</u>	<u>26</u>
Totale	Euro	277

Il conto debiti v/istituti di previdenza e sicurezza risulta così composto:

- Debiti v/INPS	Euro	4.855
- Debiti v/INPS co.co.pro.	<u>Euro</u>	<u>334</u>
Totale	Euro	5.189

Il conto altri debiti risulta così composto:

- Debiti v/ il personale	Euro	15.338
- Debiti v/soci per quote di cap.sociale	Euro	30
- Debiti vari	Euro	386
- Debiti v/ co.co.pro	Euro	874
- Debiti v/soci per interessi	<u>Euro</u>	<u>56</u>
Totale	Euro	16.684

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono così composti:

MOVIMENTI	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
Finanziamento soci infruttifero	86.000	-	86.000

Con specifico riferimento ai finanziamenti effettuati dai soci a favore della società, ed in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis), si segnala che la società ha in corso i seguenti programmi di prestito sociale:

- **Prestito sociale ordinario:**

- o Data di emissione 19.07.2007
- o Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
- o N. soci sottoscrittori - 5
- o Importo totale nominale del prestito – Euro 5.719
- o Interessi maturati nell'esercizio 2010 – Euro 61

- Tasso di interesse – 1%.
- **Prestito sociale infruttifero:**
 - Data di emissione 19.07.2009
 - Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
 - N. soci sottoscrittori - 21
 - Importo totale nominale del prestito – Euro 44.091
- **Prestito sociale vincolato infruttifero:**
 - Data di emissione 31.10.2008
 - Durata del vincolo: 5 anni
 - Regolamento approvato dall'assemblea dei soci in data 02.03.2005
 - N. soci sottoscrittori - 6
 - Importo totale nominale del prestito – Euro 86.000

Il Regolamento del prestito sociale non prevede alcuna clausola di postergazione del debito.

3.12. I ratei ed i risconti

Le variazioni che hanno interessato i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono dovute, come detto, alla scrupolosa applicazione del principio di competenza su costi e ricavi riferibili sia all'esercizio in chiusura che a quello successivo.

Di seguito si evidenzia la composizione dei ratei e dei risconti iscritti in bilancio:

RATEI ATTIVI: non risultano esposti in bilancio ratei attivi.

RATEI PASSIVI:

- | | | |
|-------------------------|------|-----|
| - Spese condominiali | Euro | 102 |
| - Assicurazioni diverse | Euro | 573 |

RISCONTI ATTIVI:

- | | | |
|-------------------------|------|-------|
| - Affitti passivi | Euro | 1.037 |
| - Assicurazioni diverse | Euro | 118 |
| - Spese telefoniche | Euro | 229 |
| - Spese condominiali | Euro | 138 |

RISCONTI PASSIVI: non risultano esposti in bilancio risconti passivi.

4. IL CONTO ECONOMICO

Gli schemi di bilancio evidenziano con chiarezza le differenti poste di costi e ricavi le quali, algebricamente sommate, conducono al risultato d'esercizio. Di seguito si espone la composizione delle principali voci costituenti il conto economico, evidenziando altresì la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voci	31/12/2010	31/12/2009	Diff. 31/12/2010 - 31/12/2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	689569	667019	22550
RICAVI C/VENDITE EQUO	-584220	-627411	43191
RICAVI VENDITA LIBRI	-17240	-17564	323
RICAVI PER SERVIZI CATERING	-12690	-10193	-2497
RICAVI PER SERVIZI VENDING	-8266	-6907	-1359
RICAVI C/VENDITE SOLIDALI	-61121	0	-61121
RICAVI DA EVENTI	-1620	0	-1620
RICAVI PER OMAGGI	-1994	-997	-996
RICAVI PRESTAZIONI DI SERVIZI	-2418	-3946	1528
5) Altri ricavi e proventi			

Contributi in conto esercizio	499	8000	-7501
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	-499	-5000	4501
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI/ASSOCIAZIONI	0	-3000	3000
Altri	3459	12019	-8560
ALTRI RICAVI	-3436	-11990	8554
ARROTONDAMENTI	-16	-15	-1
ABBUONI ATTIVI	-7	-14	7
Totale altri ricavi e proventi (5)	3958	20019	-16061
Totale valore della produzione (A)	693527	687038	6489
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6) per materie prime, sussid., di cons. e di merci	497132	457755	39377
ACQUISTI DI MATERIE SUSSIDIARIE	5648	6163	-515
ACQUISTI EQUO/ALIMENTARI	276000	253909	22090
ACQUISTI EQUO/ARTIGIANATO	169936	148123	21813
ACQUISTI ALIMENTARI	6334	12626	-6292
ACQUISTI ARTIGIANATO	6430	9237	-2806
ACQUISTI ECO/COMPATIBILI	7126	7448	-322
ACQUISTI X RINFRESCHI E COFFE-BREAK	4946	2715	2230
ACQUISTO PRODOTTI OASI DI GARABOMBO	4501	1968	2533
ACQUISTO LIBRI PER RIVENDITA	13898	13467	432
CANCELLERIA E STAMPATI	2312	2100	212
7) per servizi	55858	57828	-1970
SPESE TRASPORTO E SPEDIZIONE VARIE	8	0	8
SERVIZI COMMERCIALI	2329	814	1515
SERVIZI DI TERZI	0	4000	-4000
REVISIONE BILANCIO	2150	1998	152
SERVIZI AMMINISTRATIVI	9785	10053	-268
GAS	4625	4685	-61
ACQUA	140	150	-10
ENERGIA ELETTRICA	3599	3474	126
SPESE VARIE	53	50	3
CANONI DI MANUTENZIONE	778	0	778
CANONI DI ASSISTENZA	0	660	-660
CONSULENZE TECNICHE	0	2829	-2829
MOSTRE E FIERE	99	0	99
SPESE TELEFONICHE	4496	4524	-28
SPESE POSTALI ED AFFRANCATURE	433	456	-23
ASSICURAZIONI DIVERSE	3121	3329	-209
SPESE TELEFONICHE PARZIALMENTE DEDUCIBILI	100	68	32
ONERI BANCARI	939	946	-7
MANUTENZIONE PER APPAR. ANTINCENDIO	0	12	-12
COMMISSIONI POS	2906	1625	1281
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	990	0	990
MANUTENZIONI SU BENI DI TERZI	190	493	-303
PRESTAZIONI OCCASIONALI	2300	930	1370
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE CALDAIA	344	0	344
RIMBORSI SPESE A PIE' DI LISTA	412	223	189
MAUTENZIONE REGISTRATORE DI CASSA	0	80	-80
PRESTAZIONI CO.CO.PRO.	10000	8981	1019
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	435	0	435
SMALTIMENTO RIFIUTI	147	147	0

PROMOZIONI E INIZIATIVE	534	577	-43
SPESE RINNOVO DOMINIO SITO	50	60	-9
CONTRIBUTI INAIL CO.CO.PRO.	67	139	-71
CONTRIBUTI INPS CO.CO.PRO.	1559	1542	16
RICERCA E FORMAZIONE	0	381	-381
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	250	610	-360
SPESE CONDOMINIALI	3020	3752	-731
SPESE DI RAPPRESENTANZA	0	240	-240
8) per godimento di beni di terzi	63097	61872	1225
AFFITTI PASSIVI	63097	61772	1325
NOLEGGI	0	100	-100
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	64171	61194	2977
COSTO SALARI E STIPENDI	64171	61194	2977
b) oneri sociali	18180	17685	495
CONTRIBUTI I.N.A.I.L. DIPENDENTI	658	659	-1
CONTRIBUTI INPS	17522	17026	496
c), d), e) Tfr, quiescenza, altri costi del pers.	4882	4354	528
c) Trattamento di fine rapporto	4882	4354	528
ACCANTONAMENTI PER TFR	4882	4354	528
Totale costi per il personale (9)	87233	83233	4000
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a),b),c) Amm. immob. imm. e mat., altre sval. imm.	9888	9519	369
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6627	6787	-160
AMM.TO SPESE MODIFICA ATTO COSTITUTIVO	700	958	-258
AMMOR.TO AVVIAMENTO	3704	3704	0
AMMOR.TO ALTRI COSTI PLURIENNALI	100	0	100
AMM.TO SOFTWARE	7	7	-1
AMM.TO MAN.E RIP.BENI DI TERZI	2117	2118	-2
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3261	2732	529
AMM.TO REGISTRATORE DI CASSA	838	775	63
AMM.TO INSEGNE	72	72	0
AMMOR.TO ATTREZZATURE	1150	930	220
AMMOR.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	662	419	243
AMMOR.TO MOBILI ED ARREDI	532	532	0
AMM.TO APPARECCHI RADIOMOBILI	6	3	3
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	9888	9519	369
11) Var. riman. mat. prime, sussid., cons. e merci	-4774	14979	-19753
VAR.NE MERCI	-4774	14979	-19753
14) Oneri diversi di gestione	11331	9639	1692
MATERIALE PUBBLICITARIO	1170	970	200
TASSA SUI RIFIUTI	1620	1553	67
DIRITTI E BOLLI	409	749	-340
CONTRIBUTO ISPETTIVO	625	625	0
COSTI VARI INDEDUCIBILI	141	40	101
VALORI BOLLATI	192	433	-240
IMPOSTA DI BOLLO	164	177	-13
SANZIONI	175	0	175
IMPOSTE DI REGISTRO	642	536	105
ARROTONDAMENTO PASSIVO	14	13	1
OMAGGI	0	727	-727

OMAGGI A SOCI	2236	346	1890
MINUSVALENZE ORDINARIE	0	95	-95
ABBUONI PASSIVI	5	11	-6
QUOTA ASSOCIATIVA	2040	1879	161
ATTREZZATURA MINUTA DI CONSUMO	321	305	16
SPESE PER OMAGGIO INF. EURO 25,82	165	0	165
IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	811	680	130
SPESE ISCRIZIONE MARCATINI/MANIFESTAZIONI	600	500	100
Totale costi della produzione (B)	719765	694825	24940
Differenza tra valore e costi della produz. (A-B)	-26238	-7787	-18451
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
altri	8	0	8
INTERESSI ATTIVI	-8	0	-8
Tot. proventi fin. da crediti iscritti nelle imm.	8	0	8
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	93	143	-50
INTERESSI SU DEPOSITI BANCARI	-93	-143	51
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	93	143	-50
Totale altri proventi finanziari (16)	101	143	-42
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	106	112	-6
INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	10	1	9
INTERESSI PASSIVI SOCI C/FINANZIAMEN.	61	111	-50
INTERESSI PASSIVI	35	0	35
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	106	112	-6
Totale prov. e oneri finan. (C) (15+16-17+-17-bis)	-5	31	-36
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1000	0	1000
SVALUT.NE PARTEC.NI (SOC. NON QUOTATE IN BORSA)	1000	0	1000
Totale svalutazioni (19)	1000	0	1000
Totale delle rettifiche di valore (D) (18-19)	-1000	0	-1000
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:			
20) Proventi			
Altri	0	18	-18
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	-18	18
Totale proventi (20)	0	18	-18
21) Oneri			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1	-1
Altri	1320	701	619
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1320	701	619
Totale oneri (21)	1320	702	618
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	-1320	-684	-636
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-28563	-8440	-20123
22) Imposte sul reddito dell'es. corr. diff. ant.			
Imposte correnti	1451	1955	-504
IRAP	1451	1955	-504
Imposte anticipate	313	765	-452
IMPOSTE ANTICIPATE-IRES	-280	-670	390

IMPOSTE ANTICIPATE-IRAP	-33	-95	62
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	1138	1190	-52
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-29701	-9630	-20071

5. IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

In relazione alla quantificazione delle imposte differite ed anticipate, si evidenzia che in bilancio risultano iscritte le seguenti poste accese alla fiscalità differita:

MOVIMENTI	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE
SALDO INIZIALE	3.772
INCREMENTI	
- rinvio tassazione compensi amministratori	
- rinvio tassazione compensi sindaci	
- rinvio tassazione eccedenza manutenzioni	
- rinvio tassazione tassa rifiuti non pagata	46
- diff. aliquote amm.to civilistico/fiscale	516
DECREMENTI	
- deduzione compensi amministratori	
- deduzione compensi sindaci	
- deduzione quota spese di rappresentanza	
- deduzione tassa rifiuti non pagata	249
SALDO FINALE	4.085

La fiscalità differita risulta quantificata in relazione alle seguenti aliquote fiscali:

- IRES – 27,5%
- IRAP – 3,9%

Il saldo finale dei crediti per imposte anticipate risulta così costituito:

- su avviamento € 2.065
- su tassa rifiuti non pagata € 46
- su perdite pregresse € 1.974

Con specifico riferimento alle imposte anticipate iscritte inerenti le residue perdite fiscali maturate nell'esercizio 2005, si evidenzia che l'iscrizione del relativo credito nell'attivo è stata effettuata in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile CNDC-CNR n. 25: in particolare, sulla base dell'analisi dell'andamento economico della società e delle future prospettive di sviluppo, esiste la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite medesime. A titolo prudenziale non risultano, invece, accantonate imposte anticipate inerenti le perdite fiscali conseguite negli esercizi successivi.

6. I CONTI D'ORDINE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si sono verificati fatti di gestione tali da richiedere l'appostazione di valori nei sistemi dei conti d'ordine secondo le indicazioni fornite dal Documento n. 22 dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

7. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAGLI ARTT. 2427 E 2428 DEL CODICE CIVILE.

7.1. ART. 2427 - PUNTO 6 (DEBITI E CREDITI DI DURATA ECCELENTE I 5 ESERCIZI. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI)

Nello Stato Patrimoniale non figurano crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Non risultano altresì iscritti debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si precisa, altresì, che in bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7.2. ART. 2427 - PUNTO 6-BIS (VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO)

In bilancio non risultano iscritti debiti e crediti in valuta. alcuna significativa variazione nei cambi valutari successiva alla chiusura dell'esercizio interessa, dunque, le poste del presente bilancio.

7.3. ART. 2427 - PUNTO 6-TER (DEBITI E CREDITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE)

Si segnala che non sono presenti in bilancio crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7.4. ART. 2427 - PUNTO 8 (ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO)

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nel Conto Economico è di Euro 106. Nessun onere finanziario è stato capitalizzato in valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

7.5. ART. 2427 - PUNTO 11 (PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI)

Alcun provento da partecipazioni diverso dai dividendi è stato percepito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio.

7.6. ART. 2427 PUNTO 16-BIS – AMMONTARE DEI COMPENSI PER REVISIONE LEGALE, CONSULENZE FISCALI ED ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI.

Si precisa che nel conto economico risultano iscritte le seguenti voci di costo:

- Revisione legale – Euro 2.150

7.7. ART. 2427 - PUNTO 18 (AZIONI DI GODIMENTO – OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI – TITOLI SIMILARI)

Nessuno dei titoli indicati al suddetto punto risultano in carico nello Stato Patrimoniale.

7.8. ART. 2427 - PUNTO 19 (ALTRI STRUMENTI FINANZIARI)

La società ha emesso azioni di sovvenzione ai sensi dell'art. 4 della Legge 59/1992. Di seguito si riportano i principali dati inerenti detto strumento finanziario:

- data di emissione: 23/10/2006
- n.azioni emesse: 104
- valore nominale unitario azioni emesse: Euro 500
- valore nominale totale – Euro 52.000

I soci sovventori hanno diritto ad un massimo di 5 voti nel limite del terzo del totale dei voti esprimibili in ogni singola assemblea. I soci sovventori esercitano i propri diritti e soggiacciono agli obblighi loro imposti dalla Legge e dallo Statuto secondo quanto stabilito dal Regolamento Interno di emissione approvato dall'Assemblea dei soci in data 23/10/2006.

7.9. ART. 2427 - PUNTO 22 (OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA)

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria aventi le caratteristiche di operazione di "leasing finanziario" così come definita dal Principio Contabile OIC 1.

7.10. ART. 2427 – PUNTI 22-BIS E 22-TER (OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE) – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio 2009, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Non risultano verificati i presupposti per l'informativa ex art. 2427, punto 22-ter., c.c..

7.11. ART. 2497-BIS – QUARTO COMMA (ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO)

Si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società secondo la disciplina degli artt. 2497 e seguenti C.C.

7.12. ART. 2428 - SECONDO COMMA - PUNTI 3 E 4 (OPERAZIONI SULLE AZIONI PROPRIE)

Nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2435-bis, comma 6, del Codice Civile, ed al fine, quindi, di integrare il contenuto della Nota integrativa redatta in forma abbreviata, si evidenzia come la società, alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2010, non risulta possedere alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

Con riguardo alle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 ed in particolare al Documento Programmatico sulla Sicurezza, si riferisce che la Società ha predisposto il predetto documento secondo quanto disposto dalla predetta normativa.

9. ART. 2427 – BIS - INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO “FAIR VALUE” DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per quanto concerne le informazioni richieste dal n. 2) dell'art. 2427-bis del C.C. si osserva che le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio, diverse dalle partecipazioni in società controllate e collegate e delle partecipazioni in “joint venture”, sono le seguenti:

- Partecipazione EUREKA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la fornitura di servizi amministrativi, contabili e societari. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione ALTRA ECONOMIA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la produzione, la vendita, anche per corrispondenza e/o su catalogo, la distribuzione di libri, periodici, riviste e giornali. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CONSORZIO CONAI: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto il recupero e il riciclaggio dei rifiuti di imballaggio. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione BANCA POPOLARE ETICA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione COOPERFIDI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto l'attività di garanzia collettiva dei fidi e i servizi ad essa connessi. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.
- Partecipazione CORTO CIRCUITO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE: trattasi di una partecipazione minoritaria in una società avente ad oggetto la promozione e il sostegno dell'economia solidale nel territorio comasco. Il capitale economico, calcolato con metodologie patrimoniali, mostra un valore non superiore al “fair value”.

10. ATTIVITA' MUTUALISTICA, RISTORNI

10.1. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 CODICE CIVILE.

A norma delle richiamate disposizioni del Codice Civile, che assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

La società è regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art.3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

. offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti provenienti prevalentemente dal circuito del commercio equo e solidale agevolando l'incontro tra consumatori e produttori dei paesi economicamente meno sviluppati;

. offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti realizzati da soggetti impegnati nella valorizzazione e nel reinserimento lavorativo e sociale di persone emarginate, le cui condizioni di produzione siano eque per i produttori e rispettose dell'ambiente;

. offrire ai propri soci la possibilità di accedere all'acquisto di prodotti ottenuti con metodi rispettosi dell'ambiente e volti a ristabilire un corretto rapporto essere umano – ambiente;

. promuovere informazioni in merito al Commercio equo e solidale, al consumo critico ed ai diversi settori dell'economia civile e solidale, diffondendo conoscenze ed esperienze in merito a nuovi stili di vita e di sviluppo improntati a maggiore sobrietà, più equa distribuzione delle risorse e della ricchezza, rispetto per l'uomo e per l'ambiente.

La società si propone di contribuire alla costruzione di un'economia di pace attraverso la realizzazione a livello locale di esperienze di economia solidale.

La Cooperativa inoltre si propone di:

- 1) Impegnarsi per la concretizzazione di una realtà mondiale dove siano rispettati i diritti, le libertà fondamentali, senza divisione di razza, sesso, lingua, religione, contribuendo alla realizzazione di un mondo di pace.
- 2) Sviluppare una cultura e una sensibilità che rendano il consumatore critico e consapevole delle sue scelte in ordine alle garanzie di qualità, giustizia sociale e compatibilità ambientale che ogni singolo prodotto offre.
- 3) Favorire per ogni prodotto ampia informazione circa il produttore, i modi e le condizioni di produzione e commercializzazione, anche attraverso incontri diretti tra produttori e consumatori e altre simili iniziative.
- 4) Sensibilizzare i cittadini e le istituzioni, sia pubbliche sia private, sul possibile diverso rapporto con i paesi in via di sviluppo, che abbia come presupposti la cooperazione, la solidarietà e il rispetto dei tempi e dei modi di sviluppo di detti paesi.
- 5) Promuovere, anche in collaborazione con altri gruppi ed enti delle comunità locali che si prefiggano analoghi obiettivi e siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa, una cultura della mondialità attraverso l'educazione alla pace, alla nonviolenza, alla multietnicità, al disarmo e ad altri temi connessi, volta alla responsabilizzazione politica di ogni individuo.
- 6) Sostenere e promuovere le iniziative di finanza etica, turismo responsabile, sostenibilità ambientale, in modo da creare un sempre maggior consenso tra i consumatori/cittadini su queste tematiche culturali, così da orientare le scelte delle amministrazioni pubbliche, delle parti sociali e del mondo economico, favorendo la realizzazione di una rete di economia solidale.
- 7) Sviluppare lo spirito di solidarietà e la partecipazione democratica dei soci e assicurare un'ideale informazione

sull'attività sociale.

8) Diffondere e rafforzare il modello cooperativo, nonché i principi di mutualità e solidarietà cooperativa.

9) Riconoscere il lavoro quale strumento fondamentale di sviluppo della persona umana. La Cooperativa si impegna a offrire opportunità di lavoro ai propri soci ed a perseguire le migliori condizioni di lavoro per i propri soci lavoratori, sia sotto il profilo economico, sia sotto quello della qualità del lavoro, e a incentivarne la formazione professionale e la formazione politico-culturale in relazione ai temi connessi agli scopi sociali della cooperativa stessa. Conseguentemente l'attività della cooperativa è volta a valorizzare il lavoro dei soci lavoratori alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali e nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 142/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta:

- 1) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di beni alimentari, tessili, editoriali ed audiovisivi (anche auto prodotti), agricoli ed artigianali;
- 2) Importazione, diffusione, vendita e commercializzazione all'ingrosso e al minuto di qualsiasi bene o prodotto, ivi compresi a titolo esemplificativo superalcolici, cosmetici, detersivi, gioielli ecc, la cui commercializzazione sia direttamente connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;
- 3) manipolazione e trasformazione di beni di vario genere, somministrazione di alimenti e bevande, vending, catering, coffee break;
- 4) progettazione, organizzazione e gestione di servizi, rivolti ai soci e non, in ogni settore di attività connessa agli scopi sociali di cui al precedente articolo 3, e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

L'attività commerciale è svolta nei limiti e secondo le modalità e i contenuti stabiliti da organismi nazionali ed internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale.

5) collaborazione e ricerca di forme d'integrazione e/o coordinamento con altre associazioni, gruppi, istituzioni sia pubbliche che private e di qualsiasi nazionalità, purché queste perseguano analoghe finalità o che comunque siano in sintonia con lo spirito della Cooperativa;

6) adesione ad organizzazioni di categoria, ad organismi economici per il raggiungimento degli scopi della Cooperativa e per coordinare le attività previdenziali, assistenziali, ricreative e mutualistiche.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito dell'articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attività svolta dagli amministratori della società è sintetizzata nella relazione di seguito riportata, ove i dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Commento al Conto Economico

Nonostante la forte crisi economica in atto, che proprio nell'esercizio ha investito il nostro territorio, il fatturato complessivo della Cooperativa ha registrato una lieve crescita (+3,4%) rispetto all'anno precedente. Nonostante tale risultato il bilancio 2010 si chiude con una perdita rilevante (-29.701 euro).

Tale risultato negativo è giustificato dai seguenti fattori

Entrate

- Una scarsa redditività media sulle vendite (pari al 28,68%, in calo rispetto al 2009);
- Un calo significativo degli introiti derivanti dalle segnalazioni sul vending (-8.554 euro);

Costi

- Un aumento del costo del personale generato dall'aumento contrattuale, dalla revisione di alcuni orari di lavoro ai fini di una maggiore omogeneità di trattamento tra le dipendenti e dai costi relativi alla figura del coordinatore introdotta nel corso dell'esercizio;

- L'incremento delle commissioni sull'utilizzo dei POS (+ 79%, -1.281 euro) derivante da un maggiore ricorso da parte della clientela al pagamento tramite carta di credito a cui corrispondono commissioni più elevate rispetto al bancomat;
- La svalutazione di alcune partecipazioni (Altreconomia, per 1.000 euro)

Dall'analisi dei dati emerge chiaramente la strategicità del **settore dei servizi** quale propulsore dello sviluppo e della stabilità economica della Cooperativa.

Nell'esercizio il settore **catering**, dopo l'ottimo risultato del 2009, ha registrato un ulteriore incremento di fatturato (totale: 12.690 euro, + 24,50%), confermando, da un lato le potenzialità del settore, dall'altro, la necessità di avviare un ragionamento sulla possibile strutturazione del servizio in un'ottica di collaborazione con altri soggetti territoriali.

Come già evidenziato il settore **vending** ha, invece, registrato un calo pari a 8.554 euro nel margine riconosciuto dalla Cooperativa Punto Equo a fronte della segnalazione di nuovi clienti per l'installazione di distributori automatici di bevande calde e merendine. Tale calo non è stato bilanciato dall'incremento di 1.359 euro realizzato per la fornitura di prodotti per le macchinette a cialde. Le potenzialità del settore, sia in termini di espansione che di potenziale reddito, evidenziano la necessità di strutturare un sistema di promozione più mirato all'interno della Cooperativa.

Nell'anno non si sono registrati **contributi a fondo perso** significativi, ad esclusione di 400 euro circa per l'acquisto di macchinette anticontraffazione per la verifica dei soldi di carta presso le botteghe. Nel corso dell'esercizio sono state avviate alcune progettazioni che potranno generare benefici sul bilancio 2011.

Il calo delle attività con le **scuole** rispetto agli esercizi precedenti è giustificato dalla generale fase di difficoltà che gli istituti scolastici stanno attraversando e dalla loro attuale impossibilità ad investire su interventi esterni. La Cooperativa è alla ricerca di forme di finanziamento alternative attraverso le quali poter proporre collaborazioni alle scuole, oltre ad offrire interventi gratuiti in caso di installazione di distributori del vending all'interno degli istituti scolastici.

Analisi di alcuni dati significativi

La Cooperativa ha acquistato, anche nel 2010, i prodotti in via prevalente da strutture di importazione aderenti all'Associazione Agices (Assemblea generale italiana del commercio equo solidale) o accreditate a livello mondiale da IFAT, la federazione mondiale del commercio equo solidale che definisce gli standard che gli operatori di commercio equo accreditati sono vincolati a rispettare, in un'ottica di verifica del corretto operato di tali organizzazioni e di trasparenza verso i consumatori e gli altri interlocutori.

A titolo informativo riportiamo di seguito il dettaglio degli acquisti per i principali fornitori della Cooperativa con il raffronto con l'esercizio 2009.

Acquisti suddivisi per centrali

	CTM	EQUOMERCATO	LIBEROMONDO	NAZCA	ALTRI	TOTALE
2010	193.527	71.118	71.624	39.305	89.634	465.208
%	42%	15%	15%	9%	19%	
2009	171.247	73.826	60.507	44.879	96.318	446.778
%	38%	17%	14%	10%	22%	

Tra gli altri: Altraqualità, Commercio Alternativo, Alcenero (Libera), La Vigna, Kigroup, Oasi Mosaico, Kenty, Città e salute, Due Valli, Il Gabbiano, Officina Naturae

In merito alla tipologia di prodotto, come dimostra la tabella seguente, il comparto alimentare rimane preponderante (60%). Nonostante tale categoria merceologica generi inferiori margini di guadagno per la Cooperativa rispetto all'artigianato, il dato valorizza la fidelizzazione di parte della clientela che sceglie di acquistare con continuità i nostri prodotti in bottega.

Di seguito la suddivisione dei prodotti tra equo e non equo. Il calcolo viene fatto sulla base delle fatture ricevute per l'acquisto di prodotti da destinare alla vendita. L'alimentari equo contiene anche una quota (marginale) di alimentare non equo acquistato da centrali di commercio equo.

Acquisti suddivisi per tipologia di prodotto 2010

	euro	%
Alimentari equo	275.950	59%
Artigianato equo	169.896	37%

TOTALE EQUO	445.846	96%
Alimentari	6.334	1,3%
Artigianato	5.901	1,2%
Ecocompatibile	7.126	1,5%
TOTALE NON EQUO	19.361	4%

Le botteghe

Nel 2010 il Consiglio di Amministrazione si è incontrato territorialmente con tutti i **consigli delle associazioni socie** per verificare insieme i risultati delle singole botteghe e pianificare possibili azioni di sviluppo o miglioramento.

Rispetto all'andamento delle singole Botteghe, ancora una volta la gestione in Cooperativa ha permesso di bilanciare parzialmente la perdita di alcune realtà con l'avanzo generato da altre. Di seguito riportiamo un prospetto di riepilogo del conto economico suddiviso per centri di costo.

Le situazioni di maggiore difficoltà si sono registrate nelle **Botteghe di Mariano** (-9.064 al netto dei costi generali) e **Cantù** (-11.029 al netto dei costi generali). In entrambi i casi il Consiglio di Amministrazione ha avviato nel 2011 una riorganizzazione interna finalizzata al perseguimento dell'equilibrio economico locale.

Grazie all'impegno di tutti i volontari dell'Associazione Encuentro, lo spostamento della **Bottega di Lurate** in una sede più centrale ha permesso un aumento delle vendite pari al 14% rispetto allo scorso esercizio, incremento che è stato confermato anche dai dati del primo trimestre 2011.

Sintesi dei Conti Economici riclassificati delle Botteghe

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LURATE	LENTATE	LOMAZZO
Vendite	155.723	153.743	61.832	36.596	68.989	113.191	66.789
Rimanenze Acquisti	-102.306	-106.588	-48.072	-27.881	-53.912	-82.581	-47.409
PRIMO MARGINE	53.417	47.155	13.760	8.715	15.077	30.611	19.380
Catering	11.940	0	0	0	0	750	0
Costi Gestione caratteristica	-6.300	-1.510	-278	-465	-434	-873	-504
Costi del personale	-23.113	-33.618	-11.114	0	0	-11.601	0
Affitti	-17.993	-15.019	-6.215	-4.206	-4.376	-12.064	-6.245
Ammortamenti	-1.828	-2.031	-1.737	-273	-254	-218	-1.083
Spese generali	-4.194	-4.044	-3.022	-1.537	-3.019	-2.358	-1.707
Spese amministrative	-1.043	-1.063	-398	-26	-155	-492	0
Pubblicità e promozione	-60	-99	-10	-15	-310	-20	-15
Risultato gestione caratteristica	10.827	-10.228	-9.013	2.193	6.529	3.734	9.826
Oneri diversi	-772	-884	-134	-192	-252	-621	-255
Oneri finanziari	-303	83	83	-718	-20	83	83
Proventi straordinari	-173	0		0	-36	0	0

RISULTATO LORDO	9.579	-11.029	-9.064	1.283	6.221	3.196	9.654
QUOTA COSTI GENERALI	-11.026	-10.110	-4.066	-2.407	-4.537	-7493	-4.392
RISULTATO FINALE	-1.447	-21.139	-13.130	-1.124	1.684	-4.297	5.262

Si precisa che nella tabella sopra riportata non sono inclusi i costi ed i ricavi afferenti all'attività educativa e di vending.

Commento ad alcune voci dello Stato Patrimoniale

Rispetto allo Stato patrimoniale segnaliamo la **svlutazione** della quota di partecipazione in Altreconomia Società cooperativa per 1.000 euro.

La proposta di **aumento di capitale sociale** ha portato ad un aumento di 6.470 euro così da raggiungere un capitale sociale complessivo pari a 74.680 euro così suddiviso:

	2010	2009
Capitale sociale ordinario	22.680	18.210
Capitale sociale soci sovventori	52.000	50.000
Totale capitale sociale	74.680	68.210

A chiusura dell'esercizio il debito totale nei confronti di soci per il **prestito sociale** di 49.810 euro risultava così suddiviso

- 5.719 euro (- 943 euro) finanziamento fruttifero (interessi al tasso lordo dell' 1%),
- 44.091 euro (-3.552 euro) finanziamenti infruttifero.

Il finanziamento infruttifero dei soci sovventori è rimasto invariato e pari ad euro 86.000.

Commento alla gestione

Nel corso dell'esercizio la Cooperativa è stata sottoposta alla **Visita Ispettiva di AGICES**.

L'ispezione ha rappresentato l'occasione per una verifica complessiva delle attività svolte andando oltre la logica del risultato economico. Il giudizio finale è stato positivo con l'unica osservazione della mancanza di un piano politico condiviso e formalizzato dall'Assemblea. Il documento è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e sarà oggetto di confronto tra i soci e di approvazione in Assemblea.

Dal mese di maggio ha collaborato con la Cooperativa Roberto Losa con la funzione di **Coordinatore**. Il suo apporto è stato utile ai fini della gestione di alcune iniziative di coordinamento ma non ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati.

Nel corso del 2010 il Consiglio di Amministrazione ha proposto una riorganizzazione del Gruppo comunicazione al fine di disporre all'interno della Cooperativa di due gruppi di lavoro distinti.

Un **Gruppo cultura**, incaricato di presidiare iniziative trasversali tra le botteghe e finalizzate a fare crescere il senso di appartenenza alla Cooperativa per i soci e l'immagine della Cooperativa nel suo insieme nel territorio di riferimento.

Un **Gruppo comunicazione**, incaricato del presidio delle attività di comunicazione esterna (sito, newsletter, materiale informativo).

La Cooperativa ha avviato alcune iniziative finalizzate al coinvolgimento dei **soci**, quali proposte di viaggio, convenzioni, eventi, che saranno oggetto di approfondimento nel corso del 2011. Tra le iniziative realizzate:

- Festa della Cooperativa (luglio)
- Sconto del 10% sui detersivi e sui libri
- 8 News letter

	2010	2009	differenza
Numero soci	642	559	+ 83
Capitale sociale sottoscritto (euro)	74.680	68.210	+ 6.470

La politica di formazione per le **dipendenti** è proseguita nel 2010, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Nazca,

con un corso di 16 ore sulla gestione delle botteghe che ha raccolto la piena approvazione delle partecipanti.

Accanto alle iniziative a carattere locale la Cooperativa ha realizzato alcune **attività pubbliche** finalizzate, oltre che alla vendita, alla promozione della Cooperativa come unica espressione di più botteghe nel territorio. Il successo di questi eventi è stato garantito dalla partecipazione attiva dei soci, dei volontari delle associazioni socie sovventori e dei dipendenti di tutte le botteghe. Tra gli eventi realizzati ricordiamo:

- Fiera l'Isola che c'è (Settembre);
- Tendone in Piazza Volta a Como (Novembre), vendita prodotti e iniziative correlate (Imprese, diritti umani, povertà: Presentazione campagna sui diritti economici a cura di Amnesty International, Le spezie nella nostra alimentazione: Incontro con la naturopata Alessandra Ferrari)

Entrambi gli eventi si sono caratterizzati, al di là del risultato economico ottenuto, quale campo di prova della capacità di gestione unitaria di iniziative della Cooperativa il cui successo è stato garantito dall'apporto di tutti i territori.

La Cooperativa ha cercato nel corso dell'anno di ampliare la propria rete di **relazioni** attraverso maggiori interazioni con i soggetti attivi nel territorio.

Cooperativa Equomercato: la Cooperativa ha collaborato alla stesura del Progetto Cariplo "FILIERA ETICA VIETNAM-ITALIA, Rinforzo e creazione di una filiera etica sostenibile Vietnam Italia sul tema del commercio equo";

Associazione FILIERAmi: la Cooperativa ha partecipato alla costituzione dell'Associazione, partner del progetto di Equomercato, finalizzata alla promozione di una maggiore interazione della filiera del commercio equo e solidale (consumatori, botteghe, importatori, produttori).

Cooperativa sociale Corto Circuito e Associazione L'isola che c'è: è proseguita la collaborazione con le due realtà di economia solidale del territorio comasco nella ricerca di nuovi progetti di sostegno reciproco.

Rete Commercio Equo Como: la Cooperativa ha partecipato attivamente al dibattito interno alla rete cercando di portare il proprio contributo.

La Cooperativa ha, inoltre, confermato la propria adesione al Coordinamento Comasco per la Pace e all'Associazione Italia Nats e la collaborazione con Banca Etica.

Confcooperative Como ha garantito nell'esercizio il sostegno alla Cooperativa attraverso l'erogazione di specifici servizi e consulenze e la promozione dei servizi offerti da Garabombo tra le associate e i dipendenti e collaboratori in varie forme.

Fondamentale nel corso dell'esercizio è stata la collaborazione con le Associazioni socie impegnate in attività di promozione culturale del Commercio Equo e solidale. Di seguito una parziale indicazione delle iniziative realizzate:

Bottega, Luogo, Evento, Manifestazione, Partner

Gennaio 2010

- Mondo Equo, Oltre lo sguardo – cineforum, The burning plain - rel. Christian Cesareo - il Mosaico
- Mondo Equo, Oltre lo sguardo - cineforum L'aria salata - rel. Cappellano carcere San Vittore
- Xapuri, Acqua Bene Comune - Incontro con Roberto Fumagalli - Contratto mondiale per l'Acqua
- Mondo Equo, Oltre lo sguardo – cineforum, Non pensarci - rel. Lara Morazzoni - psicologia

Febbraio 2010

- Xapuri, museo civico - Ass. la Puska Fauna Urbana: conoscerla per proteggerla - a cura del Museo Civico e Ass. ecologica La Puska
- Roba dell'altro mondo, Incontro con l'Associazione Equitable Marketing association – India
- Carovana del sale, Sala Civica – Mariano, Università della Terza Età, "Afghanistan Oggi: Una donna Afghana racconta" - incontro pubblico.
- Carovana del sale, Cooperativa Il Circolo, Presentazione del libro: "non-nuocere: Mini-enciclopedia dell'essenzialità", di Sergio Introini.

Marzo 2010

- Roba dell'altro mondo, Piazza Volta – Lomazzo, Mostra con vendita di cesteria del Bangladesh e arazzi del Benin
- Garabombo l'Invisibile, Libreria Einaudi, presentazione della linea di cosmesi "esprit equo", progetto che vede coinvolta nella produzione la cooperativa di donne di Essaouira in Marocco
- Mondo Equo, Oratorio, Cena del Povero

Aprile 2010

- Carovana del sale, Cantù, Corso di cucina etnica a cura dello chef Marco Bizzozzero

Maggio 2010

- Xapuri, Progetto ambiente - Ass. La Puska, Come risparmiare acqua ed energia
- Encuentro, Bottega Encuentro, Giornata mondiale del COMES - Campagna soci Coop. Garabombo, Un

pomeriggio da favola - letture di favole africane con merenda per i bambini

- Il ponte, Bottega Il ponte, Giornata mondiale del COMES - Campagna soci Coop. Garabombo, Laboratorio di Sartoria Artigianale in occasione della presentazione del progetto WEAVERS WHEEL - prodotti tessili dall'India;
- Garabombo l'Invisibile, Bottega Garabombo, Giornata mondiale del COMES - Campagna soci Coop. Garabombo, Merenda "Musicale"
- Xapuri Bottega Xapuri, Giornata mondiale del COMES - Campagna soci Coop. Garabombo, caffè' di benvenuto al mattino e "Hora Feliz" - aperitivo al pomeriggio
- Encuentro, Biblioteca Lurate Anniversario nascita Associazione "1990-2010: 20 anni di COMES: origini, sviluppi e cambiamenti" - incontro con Giorgio Dal Fiume – CTM
- Il ponte, Cantù - corte San Rocco, progetto "quale integrazione: Una, nessuna, centomila" - in collaborazione con Aspem, Centro di Ascolto e Spazio Donne. Aperitivo equo e solidale
- Xapuri, Progetto ambiente - Ass. la puska, Materiali ecologici e tecniche costruttive per case a basso consumo energetico e passive - incontro pubblico
- Xapuri, Progetto ambiente - Ass. la puska, Il Seveso, un fiume lungo un viaggio: riscopriamolo navigando tra ambiente, storia, cultura e tradizioni - incontro pubblico
- Roba dell'altro mondo, Area Feste, Extraèmondo - festa, decima edizione

Ottobre 2010

- Xapuri, Bottega xapuri, Letture sulla non violenza - in occasione della giornata internazionale della non violenza indetta dall'assemblea dell'ONU
- La carovana del sale, Sala civica piazza Roma, Mostra: un filo e mille colori - l'arte degli arazzi del Bangladesh
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, Gomorra
- Encuentro, Bottega Encuentro, Inaugurazione nuova sede - merenda equo e solidale
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, A single Man
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, Persepolis

Novembre 2010

- Il ponte, Libreria la Strada, Mostra: Globalizzazione e infanzia - un lavoro per crescere liberi
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, Non è ancora domani
- Il ponte, Libreria la Strada, Pomeriggio per bambini: lettura fiabe dal mondo, laboratorio costruzione giocattoli con materiali di riciclo
- Il ponte, Libreria la Strada, "Si al lavoro degno, no allo sfruttamento!" - Incontro con Fabio Cattaneo, co-fondatore di ItaliaNats
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, La nostra vita
- Carovana del sale, Cantù, Cena Huko Hombolo - a sostegno dei progetti in Tanzania
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, Fortapasc
- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, Mayrig, una strada chiamata paradiso

Dicembre 2010

- Xapuri, Barlassina / Lentate / Seveso, Lo sguardo Oltre - storie per vedere la storia - rassegna cinematografica, La rosa Bianca

La copertura della perdita nel 2011: il ruolo strategico delle Associazioni

A fronte della perdita realizzata nell'esercizio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si è confrontato con le Associazioni socie per definire un piano di sviluppo 2011/2012 che garantisca l'equilibrio economico per i prossimi anni e sarà oggetto di approvazione in Assemblea.

In particolare tale Piano prevede:

- un aumento dei ricavi grazie ad azioni di sviluppo nel settore dei servizi (vending, catering, matrimoni), all'ampliamento della gamma dei prodotti disponibili in bottega e alla revisione dei margini;
- una contrazione dei costi già avviata attraverso le azioni di seguito riportate.

Tutte le Associazioni socie si sono rese disponibili a garantire la copertura della perdita realizzata dalla propria bottega di riferimento attraverso la trasformazione di una parte del proprio prestito sociale in capitale sociale fino a raggiungere la somma complessiva di 30.000 euro di capitale. Tale operazione, oltre a generare respiro per le gestioni future, conferma la scelta di condivisione del rischio d'impresa da parte di tutti i promotori e il non venir meno del valore originario del progetto di una Cooperativa territoriale.

Di seguito il riepilogo dell'**aumento di capitale sociale** che si andrà così a realizzare (dal riparto sono state escluse le botteghe di Lurate e Lomazzo in quanto non hanno realizzato perdite nell'esercizio):

	COMO	CANTU'	MARIANO	GUANZATE	LENTATE
Perdita 2010	- 1.447	-21.139	- 13.130	- 1.124	- 4.297
% perdita/perdita totale	3,52%	51,39%	31,92%	2,73%	10,45%
Aumento capitale ordinario	1.050	15.420	9.600	810	3.120
Quote da 30 euro	35	514	320	27	104

Dal 1 febbraio 2011 è **cessato il rapporto di lavoro** in essere con Anna Colombo per motivi personali con conseguente rimborso del TFR.

Dal 30 aprile 2011 è **cessato il rapporto di collaborazione** in essere con Roberto Losa. Il Consiglio ha per il momento rinunciato all'incarico ma conferma la scelta a suo tempo compiuta della necessità di garantire alla Cooperativa una struttura gestionale attraverso figure di coordinamento operative e commerciali.

A fronte della perdita registrata dal centro di costo della bottega di Mariano dal 2 maggio 2011 entra in vigore la **Cassa Integrazione Guadagni** per 6 mesi a zero ore per la dipendente Laura Galimberti.

La Cooperativa ha aggiornato la strumentazione hardware per alcune botteghe e avviato l'introduzione del programma Amshop per la gestione del magazzino (in via sperimentale presso Como, Lentate e Cantù) e la licenza per accedere in remoto al programma per la gestione della Contabilità del Consorzio Eureka.

10.2. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2513 CODICE CIVILE.

Gli amministratori attestano che nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 sono state predisposte le opportune modifiche ed implementazioni al sistema contabile atte a registrare separatamente, fra gli scambi economici, le operazioni che hanno interessato i soci da quelle con terzi.

La società risulta compresa tra i soggetti cui sono applicabili i regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'art. 2513 del Cod. Civ., così come individuati dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005.

In particolare la cooperativa, operante nel settore del commercio equo e solidale, ha acquistato direttamente prodotti aventi le caratteristiche del citato decreto, operando per il tramite di strutture di importazione aderenti all'Associazione Agices (Assemblea generale italiana del commercio equo solidale) o accreditate a livello mondiale da IFAT, la federazione mondiale del commercio equo solidale che definisce gli standard che gli operatori di commercio equo accreditati sono vincolati a rispettare, in un'ottica di verifica del corretto operato di tali organizzazioni e di trasparenza verso i consumi e gli altri interlocutori.

Ciò nonostante, ed al solo fine di integrare l'informativa di bilancio, si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

RICAVI SOCI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	382.021
RICAVI TOTALI VOCE A1 BILANCIO CEE	Euro	689.569
PERCENTUALE SOCI		55,40%
COSTO LAVORO SOCI BILANCIO CEE	Euro	87.232
COSTO LAVORO TOTALE VOCE B9/B7 BILANCIO CEE	Euro	98.858
PERCENTUALE SOCI		88,24%

Lo svolgimento di più tipi di scambio mutualistico ha condotto all'applicazione di formule desunte dalla media

ponderata delle percentuali, che hanno condotto ai seguenti risultati:

$$\frac{382.021 + 87.232}{689.569 + 98.858} \times 100 = \frac{469.253}{788.427} \times 100 = 59.52\%$$

$$\frac{382.021 + 87.232}{689.569 + 98.858} \times 100 = \frac{469.253}{788.427} \times 100 = 59.52\%$$

10.3. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - SEXIES CODICE CIVILE.

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

10.4. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2528, COMMA 5 CODICE CIVILE.

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2010 nei rapporti con gli aspiranti soci:

- n. soci al 31.12.09: 559
- domande di ammissione pervenute: 83
- domande di ammissione esaminate: 83
- domande di ammissione accolte: 83
- recessi di soci pervenuti: 0
- recessi di soci esaminati: 0
- recessi di soci accolti: 0
- totale soci al 31.12.10: 642

10.5. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2545 - QUINQUES, COMMA 2 CODICE CIVILE.

La società non distribuisce dividendi ai soci operatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

* * *

11. CONCLUSIONI

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il Bilancio così come è stato proposto alla Vostra attenzione, provvedendo a rimandare ai futuri esercizi la perdita di Euro 29.700,68.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lucia Villani